

ID Samira: 56695

Tipo scheda: N

ID Contenitore: RA050

Codice descrittivo del nucleo: ETNO03/ASN01

Denominazione del nucleo: ETNO - Nucleo etnografico:

Nucleo Cora

Localizzazione museo/contenitore/sito: Museo Internazionale
delle Ceramiche in Faenza

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	
DENN	Denominazione del nucleo	ETNO - Nucleo etnografico: Nucleo Cora
DENL	Localizzazione museo/contenitore/sito	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
DENI	Dati informativi sul Nucleo	L'avvocato Galeazzo Cora, torinese di nascita (classe 1896), dopo aver prestato servizio in cavalleria nella Prima Guerra Mondiale, si trasferì a Firenze, dove importava riviste di moda. La sua passione per gli animali lo portò ad acquistare una scuderia di cavalli, con cui mieté vari successi a livello nazionale, fino al Derby del '39, dove si rifiutò – in quanto antifascista - di stringere la mano al Re. Interessato inizialmente alla filatelia, si volse poi alla ceramica, folgorato da alcune maioliche possedute dalla nonna. Dal piacere estetico ed episodico passò presto all'approccio filologico, che lo portò a radunare nella sua vita 600 casse di raccolta, inglobando anche intere collezioni italiane e straniere (Spanò, Della Gherardesca, Harris, Cottreau). Radunò i documenti raccolti per conoscere meglio i pezzi della propria collezione in numerose pubblicazioni scientifiche, il cui pinnacolo consiste probabilmente in Storia della maiolica di Firenze e del contado, 1973. Nell'estate del 1979 dispose che la collezione passasse al Museo di Faenza dopo la propria morte, avvenuta nel 1983.
DEP	Area di provenienza	Asia
DEC	Aree culturali (Stati)	Persia, Siria, Turchia, Cina, Giappone.

DEV	Vicende storiche	"La donazione Galeazzo Cora, Ceramiche dal medioevo al XIX secolo", Museo Internazionale delle ceramiche di Faenza, Faenza, 1983.
DEI	IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA	

DEIN	Note	Nucleo catalogato con schede OA. La presente Scheda Nucleo, assieme alle Schede Oggetto dei materiali che a questo Nucleo si riferiscono, sono state redatte nel corso delle operazioni per il Progetto ETNO - Indagine di rilevamento del patrimonio culturale extraeuropeo in Emilia-Romagna: progetto che l'Istituto per i Beni Culturali ha avviato nel 2004, mettendo in campo un Comitato scientifico interdisciplinare e coordinando una sistematica azione conoscitiva presso i Musei per individuare la presenza, consistenza e provenienza delle collezioni etnografiche custodite nel territorio regionale. Le operazioni di rilevamento, che si sono protratte fino al 2006, sono servite a far emergere un importante patrimonio ETNO, prima pressoché sconosciuto, fatto di collezioni che sono espressione di culture provenienti da altri continenti (America, Asia, Africa, Oceania) e giunto nel nostro territorio grazie all'opera e alla passione di viaggiatori, di bizzarri collezionisti e di missionari in terre lontane. In aderenza con le finalità del Progetto Etno, a conclusione dell'indagine - tuttora in atto come ricerca in progress (asalvi@regione.emilia-romagna.it) - stanno facendo seguito azioni di valorizzazione del patrimonio ETNO (mostra, catalogo, progetti europei sul dialogo interculturale) allo scopo di stimolare l'attenzione dei pubblici verso un patrimonio fatto di linguaggi ed espressioni diverse. (www.ibc.regione.emilia-romagna.it - sotto Servizio Musei - Studi e Censimenti /Mostre).
------	------	--

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOB	BIBLIOGRAFIA	
DOBG	Titolo	La donazione Galeazzo Cora. Ceramiche dal Medioevo al XIX secolo.
DOBD	Anno di edizione	1985
DOBH	Sigla per citazione	FAEN/00001180
CM	COMPILAZIONE	
CMM	COMPILAZIONE	
CMMN	Compilatore	Basso S.
CMMD	Data di compilazione	2006